

**Il personaggio**

Ulivieri, allenatore toscano: bisogna capire lo spirito della città

“Non deve dire queste cose  
 Berlusconi ci è solo antipatico”

**MARCO MENSURATI**

ROMA — «Ma no, ma no!». Il tono di Renzo Ulivieri, allenatore, toscano di San Miniato, è quello di chi s’imbatte in un equivoco. «Maroni non deve dire queste cose!».

**No? E perché?**

«Bisogna leggere il Vernacoliere per parlare di Livorno. Se no si rischia di parlare a vanvera. I tifosi del Livorno sono quelli della bandana a San Siro...»

**È che il clima è piuttosto surriscaldato di questi tempi...**

«Il discorso sull’odio ci può stare. Ma dalle nostre parti la questione è diversa. Nessuno odia Berlusconi... Al massimo ci sta un po’ su’ coglioni».

**Inneggiare a Tartaglia non è come fare un coro razzista?**

«Se uno non vuole entrare nello spirito delle cose allora magari ci potrebbe pure stare, ma se uno viene qui e vede la gente e sente i discorsi, capisce che il parallelo è forzato... I fiorentini un giorno andarono Lucca. Allo stadio Porta Elisa. Scrissero: “Porta Elisa che noi si tromba”. Le femministe nemmeno se ne accorsero!»

**La questione della politica in curva?**

«Partiamo dal presupposto che svastica e falce e martello, sono su due piani diversi, tragicol’ uno, pieno di valori l’altro. Detto questo sono d’accordo che la politica stia ben lontana dalle curve. La politica ma non l’ironia. Anche se...»

**Anche se?**

«Quando vennero a giocare a Empoli quelli del Livorno, dalla curva, cominciarono a cantare *Bandiera rossa*. Dai distinti, quelli dell’Empoli risposero cantando *Bandiera rossa* pure loro. E alla fine tutto lo stadio cantava bandiera rossa. Beh, allora mi sono commosso».

**MISTER**

Renzo Ulivieri ha allenato Bologna, Napoli, Vicenza, Cagliari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

